

Piombino, 02/12/2007

Prot. ECO/312/07

Spett.le ARPAT
Stabilimento di Piombino
Via Adige, 12
c.a. Dr. Roberto Pietrini

Oggetto: Campi di colata Vs. Prot. 2754 /01.17.07/1.21 del 24/10/2007

In riferimento alla Vs. richiesta indicata in oggetto, si allega la procedura del sistema di gestione ambientale POSGA 47.01.04 "SGRONDO SILURI E COLATA IN CAMPO EMERGENZE" il cui scopo è quello di regolamentare, in sicurezza, le attività inerenti al versamento in emergenza dei siluri nel campino, fornendo al Capo Turno, al Leader del Campo di Colata ed al Personale Operativo le relative istruzioni finalizzate a minimizzare ogni tipo di impatto ambientale legato all'operazione stessa.

Si precisa che l'Altoforno produce ghisa liquida in modo continuativo e pertanto è assolutamente necessario garantire la possibilità di colare anche a seguito di fermate improvvise; per tale motivo è indispensabile che ci sia sempre la scorta di siluri vuoti a piè di impianto. Una variazione di marcia, per essere correttamente realizzata, necessita anche di alcune ore per non imprimere forti sollecitazioni sulle strutture del forno, sui refrattari e per non creare disturbi al processo di difficile gestione.

Tutta la ghisa liquida prodotta deve essere trasportata, mediante carri siluro, in acciaieria per la trasformazione in acciaio.

In acciaieria si possono presentare condizioni di marcia tali da determinare un consumo di ghisa non costante con conseguente accumulo in siluri. Ciò impone lo svuotamento del siluro prima della solidificazione della ghisa al campo di emergenza, almeno per i tempi minimi necessari per gestire la marcia AFO in sicurezza, garantendo la disponibilità di un numero minimo di siluri vuoti.

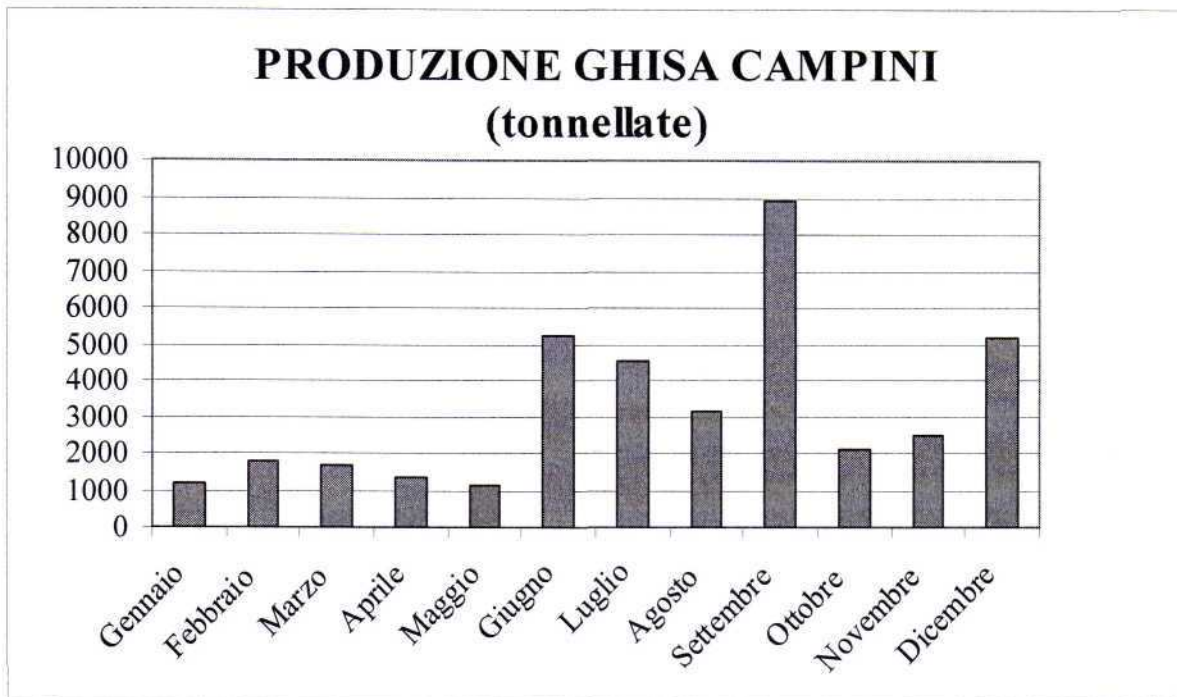
Le cause principali di "eccesso ghisa" si possono riassumere in :

- Disservizi in acciaieria
- Disservizi di Stabilimento
- Disservizio binari (es. deragliamento di un carro/siluro)
- Qualità della ghisa non conforme per la trasformazione in acciaio (es. alto Si)
- Ghisa con temperatura troppo bassa (inferiore a 1420 °C)
- Ghisa inquinata da loppa (es sgrondi di campo)

LUCCHINI

Le problematiche legate alla qualità della ghisa si accentuano, di norma, nelle fasi di fermata programmata e soprattutto in quella di ripartenza del forno stesso, oppure per problemi di processo.

In riferimento all'anno 2006, si evidenzia che, per problemi inerenti la corazza ed il refrattario del forno, si è reso necessario stabilizzare il più possibile la marcia dell'AFO indipendentemente dalla capacità ricettiva momentanea dell'acciaiera. Questo ha comportato il versamento nei campini un quantitativo di ghisa liquida pari 38679 t distribuite nei mesi come da tabella seguente.



distinti saluti

Lucchini S.p.A
Stabilimento di Piombino